

Pre-Gara Dynamic
20 buste da 15,3
grammi
€ 19,55

Omega 3 TGX 90
softgels
€ 33,92

Testo+ 120 capsule
€ 32

X-Treme Protein
Giant 1 barretta da
65 grammi
€ 3,04

HMB Ca
compres
€ 20,79

HOME > SALUTE

Pubblicato il 30 agosto 2019

Fentanyl, cos'è il farmaco-droga che uccide

"Un granello scatena un'overdose". Sempre più antidolorifici usati al posto dell'eroina

di ALESSANDRO MALPELO

Ultimo aggiornamento il 30 agosto 2019 alle 07:07

35 voti

Condividi

Tweet

Invia tramite email



Andrea Zamperoni, capo chef di Cipriani dolci (Ansa)

Bologna, 30 agosto 2019 - C'è un farmaco che è diventato **droga da sballo**, un **killer** venuto alla ribalta con la tragica fine di **Andrea Zamperoni**, lo chef italiano del ristorante Cipriani Dolci di New York **ucciso da overdose**. Si chiama **Fentanyl**.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



SALUTE

Passare il tempo sugli smartphone?
Non fa male



SALUTE

Fentanyl, cos'è il farmaco-droga che
uccide

Un oppioide sintetico, peggio dell'eroina. Dilaga negli Stati Uniti, ha fatto breccia nel Nord Europa. Alcune grandi case farmaceutiche avrebbero sottovalutato o taciuto per anni i temibili effetti collaterali.

Lo afferma il giudice dell'Oklahoma che ha comminato a **Johnson & Johnson** una ammenda da 572 milioni di dollari per diffusione incontrollata di un farmaco potenzialmente letale. Analogamente un'altra azienda, **Purdue Pharma**, sta patteggiando un risarcimento da tre miliardi di dollari per chiudere oltre duemila cause intentate per le conseguenze nefaste dell'ossicodone (OxyContin) analgesico in compresse, che può essere anche polverizzato e reso iniettabile a scopo fraudolento.

Simona Pichini, prima ricercatrice all'Istituto Superiore di Sanità, avverte: "La **dose letale** è di pochi microgrammi: un granello basta a scatenare una overdose. C'è chi riesce a sciogliere il principio attivo dai cerotti analgesici per estrarre le molecole e ricavarne droga a basso costo". La piaga del Fentanyl e delle sue sorelle ha provocato negli Stati Uniti la **morte di 67mila persone**, tanto si stima, tra il 2013 e il 2017. Il presidente americano, **Donald Trump**, ha definito questa una "emergenza sanitaria nazionale" provocata dall'**abuso delle prescrizioni**. Medici e farmacisti compiacenti avrebbero avallato i consumi voluttuari, consapevoli che gli antidolorifici erano di fatto acquistati come una droga.

E **in Italia** quanto incide questo fenomeno? "Ci siamo organizzati per tempo, ha dichiarato **Massimo Barra**, fondatore di Villa Maraini, Agenzia di Croce Rossa Italiana per le tossicodipendenze. "Attraverso l'Unità di Strada che opera a Roma, Tor Bella Monaca e Stazione Termini, dopo ogni intervento in overdose, effettuiamo test per verificare se il paziente si è iniettato eroina sintetica. Finora abbiamo avuto zero casi, ma **ci aspettiamo che il fenomeno arrivi anche qui e siamo attrezzati con l'antidoto Naloxone**". "La presenza di Fentanyl e suoi derivati sulle piazze italiane è stata confermata da due sequestri emblematici, nel Lazio e in Lombardia - ha scritto da parte sua lo psicoterapeuta Riccardo C. Gatti nel suo blog droga.net - tanto che il ministero della Salute ha diramato una allerta".

Tre anni fa un'**inchiesta delle Iene** aveva lanciato l'allarme. E il regista **Carlo Verdone** ha inserito la questione antidolorifici e dipendenze tra le pieghe di un suo film. Oggi sappiamo che 730 **sostanze psicoattive** sono censite dall'European monitoring centre on drugs and drug abuse. "Queste sostanze derivano il più delle volte da farmaci", ha spiegato **Massimo Di Giannantonio**, professore ordinario all'università Gabriele D'Annunzio di Chieti, lanciando un monito dal congresso della Società Italiana di Psichiatria, a Firenze. "Gli oppioidi sintetici, e il Fentanyl capostipite di questa famiglia, hanno una azione anche **cento volte maggiore della morfina**. Vengono utilizzati a volte come adulteranti delle partite di eroina, provocano **allucinazioni, paranoie, delirio** e altri quadri psicotici. Le intossicazioni sono difficili da riconoscere e da trattare. Occorre – avvertono gli psichiatri –



SALUTE

Il vino rosso fa bene all'intestino

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



SALUTE

Le persone in sovrappeso sono più a rischio di depressione



SALUTE

Un idrogel per curare i traumi al cervello



SALUTE

Sorridere allunga la vita, la conferma da uno studio scientifico

correre seriamente ai ripari".

© Riproduzione riservata



QUOTIDIANO.NET

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SULLE ULTIME NOTIZIE

CONTENUTI SPONSORIZZATI

